



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Comune di Bodio Lomnago
Provincia di Varese

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
137	31-07-2023

Servizio: Lavori Pubblici - Edilizia privata
Numero Progressivo Interno: 34

Responsabile del Servizio: TAMBORINI PAOLA

OGGETTO	DETERMINA A CONTRARRE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DIREZIONE LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MUSEO OPEN AIR - NEO BODIO (FASE 1, FASE 2 E FASE 3), FINANZIATI CON FONDO PNRR M1.C3 BANDO "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" - INVESTIMENTO 2.1 LINEA B "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI". CUP F15I22000060006 - CIG 99903043AA.
----------------	--

RICHIAMATI i seguenti atti:

- decreto sindacale n. 12 del 29.12.2022 con il quale è stata conferita la nomina a Responsabile del Servizio Lavori Pubblici ed Edilizia Privata;
- deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 28/02/2023, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025;
- deliberazione di Giunta comunale n. 20 del 28/02/2023 con la quale si è proceduto ad assegnare ai Responsabili dei Servizi le risorse finanziarie per il periodo 2023-2025;

DATO ATTO che con l'adozione del PEG, i Responsabili dei Servizi sono stati autorizzati, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000, ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

VISTE le seguenti norme:

- D. Lgs. n. 267/2000 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali" e s.m.i.;

- L. n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e, in particolare, l’art. 12;
- D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti);
- Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l’art. 1, c. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’art. 1, c. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il c. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e in particolare l’art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l’art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

- D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

VISTO la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” e, in particolare, l'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi;

RICHIAMATI:

- il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);

- il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

- il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

- il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

- il D.M. 11/10/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23/11/2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

- l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

- la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e

l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere" e di "promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC";

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile";

VISTO:

- il D.M. 7/12/2021(Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);

- la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);

- la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);

- il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021(Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose), e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

- la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto,

autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

- il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20/01/2022 (Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) che individua quale Struttura Attuatrice del citato investimento 2.1 il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale, attribuendone le relative funzioni;

CONSIDERATO che l'Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" ha un valore complessivo di euro 1.020.000.000,00 ed è ripartito in: euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: "Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19"; euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la "Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici", di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;

VISTO:

- il D.M. 13/04/2022 del Ministero della cultura di riparto delle risorse nell'ambito della linea di investimento B tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;

- l'avviso pubblico del 20/12/2021 per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici" - Linea di d'intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici;

- l'avviso di modifica, pubblicato in data 05/01/2022, recante all'art. 1, la nuova tabella di ripartizione per le singole Regioni e Province autonome delle risorse destinate alla linea B;

- la delibera n. 14 del 12.03.2022 "Avviso pubblico del Ministero della Cultura per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del Pnrr, Missione 1 digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 cultura 4.0 (m1c3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: Attrattività dei borghi storici, finanziato dall'Unione Europea

NextGenerationeu - Linea di intervento B" – approvazione aggregazione tra il Comune di Bodio Lomnago e il Comune di Besano;

- la delibera n. 18 del 12.03.2022 “Approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione del progetto "Neo- Bodio" Open Air Mmuseum”

- il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 195 del 28/03/2022 di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico;

- il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse all’approvazione dell’elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione delle graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all’Allegato B dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, è individuato, il Comune di Bodio Lomnago, per il progetto rigenerazione culturale e sociale dei borghi storici di Bodio Lomnago e Besano attraverso la creazione di un distretto culturale dei siti Unesco della preistoria – CUP F15I22000060006;

CONSIDERATO altresì il disciplinare d’obblighi prot. 5848 del 09.08.2022 sottoscritto con il Ministero della cultura;

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere con l’acquisizione del servizio di progettazione esecutiva e direzione lavori per la realizzazione del Museo Open Air Neo- Bodio, in esecuzione della delibera di G. C. n. 18 del 12.03.2022, per un importo stimato di euro 80.800,00 oltre IVA e oneri previdenziali;

RICHIAMATI:

- la delibera del CIPE n. 63/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

- l’art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l’effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l’apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

- i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del favor participationis;

- l’art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;

- il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

- l’art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

- la L. n. 3/2003 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di

natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”, come mod. dal D. L. n. 139/2021;

- il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

CONSIDERATO che, con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 12.03.2022, è stato nominato quale RUP l'Arch. Paola Tamborini;

ATTESTATO che, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al firmatario del presente atto, anche nel rispetto della normativa anticorruzione e del vigente piano triennale anticorruzione comunale;

CONSIDERATE le Linee guida n. 3 “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017;

CONSIDERATA la deliberazione ANAC n. 1097/2016 con cui sono state adottate le linee guida di cui all'art. 36, c.7, del Codice dei Contratti, denominate Linee guida n. 4 “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D. lgs. 36/2023, in cui si dispone che l'avvio delle procedure di affidamento è preceduto da apposito atto, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTE le linee guida ANAC n. 4 nella più recente versione adottata con la deliberazione n. 636/2019 dell'ANAC, in tema di acquisizioni nell'ambito del sotto soglia comunitario;

VISTO il D. L. n. 176/2022 “Misure urgenti in materia di energia elettrica, gas naturale e carburanti” e, in particolare l’articolo 10;

CONSIDERATO in particolare, l’art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 dispone il contenuto minimo della determinazione a contrarre;

CONSIDERATO che il servizio oggetto della presente determinazione non è presente nel mercato elettronico MEPA di Consip;

VISTI il D. Lgs. n. 81/2008 e la determinazione dell’ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;

VISTA ALTRESÌ la ricezione delle proposte progettuali complete della strategia e degli obiettivi di intervento, delle informazioni identificative, delle informazioni anagrafiche inerenti al Soggetto proponente, del CUP, dei budget previsionali e relative tipologie di costi previsti, dei risultati attesi quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e dei relativi tempi di realizzazione, nonché del cronoprogramma di attuazione e spesa dei singoli progetti;

VISTO ALTRESÌ il Progetto presentato dal Soggetto proponente titolato “progetto rigenerazione culturale e sociale dei borghi storici di Bodio Lomnago e Besano attraverso la creazione di un distretto culturale dei siti Unesco della preistoria – CUP F15I22000060006;

CONSIDERATO che a tale sub-investimento sono collegati i seguenti target M1.C3 – 16;

DATO ATTO CHE:

- il fine del contratto che si intende stipulare è l’affidamento della progettazione esecutiva e direzione lavori per la realizzazione del Museo Open Air – Neo Bodio (fase 1 – fase 2 e fase 3);
- l’oggetto del presente appalto è l’affidamento di servizi di architettura e/o ingegneria;
- il contratto aggiudicato verrà stipulato nella forma di cui all’art. 18 del D. Lgs. 36/2023;

CONSIDERATE le principali clausole contrattuali indicate nel disciplinare d’incarico, che è parte della documentazione di gara;

TENUTO CONTO CHE:

- alla data odierna non sono presenti convenzioni Consip, che soddisfano i requisiti contenuti nella lettera d’invito e nel disciplinare di gara;
- si rende necessario attivare il procedimento di cui all’art. 1, co. 2, lett. a) del D. L. n. 76/2020, conv. dalla L. n. 120/2021, come mod. dal D.L. n. 77/2021, conv. dalla L. n. 108/2021, e quindi con affidamento diretto;

CONSIDERATO che l'affidamento in parola relativo al servizio di progettazione esecutiva e direzione lavori per la realizzazione del Museo Open Air – Neo Bodio (fase 1 – fase 2 e fase 3), trova adeguata copertura finanziaria nel bilancio d'esercizio annualità 2023, per la corretta imputazione della spesa e che la prestazione è esigibile nel corso dell'annualità corrente;

CONSIDERATO che, trattandosi di affidamento diretto, si procederà con il criterio del minor prezzo;

CONSIDERATO che è stato acquisito il CIG 99903043AA – CUP F15I22000060006;

CONSIDERATO che si procederà all'individuazione del professionista/studio tecnico tramite l'elenco telematico dei soggetti registrati sulla piattaforma elettronica Sintel di A.R.I.A. Regione Lombardia, procedendo all'affidamento diretto senza consultazione di più operatori economici secondo quanto previsto al citato art. 1, co. 2, lett. a) del D.L n. 76/2020;

CONSIDERATO che si è provveduto alla redazione degli atti di gara, consistenti nel disciplinare di incarico, nella lettera d'invito e degli allegati per la presentazione dell'offerta (D.G.U.E., preventivo, modello assenza conflitti d'interesse, tracciabilità dei flussi finanziari), predisposti dall'Ufficio Tecnico del Comune di Bodio Lomnago – soggetto Attuatore;

CONSIDERATO che nulla osta riguardo la compatibilità del responsabile di procedimento e del responsabile di servizio rispetto all'affidamento in oggetto;

RILEVATA, pertanto, l'esigenza di procedere all'avvio della procedura di affidamento del servizio di progettazione esecutiva e direzione lavori per la realizzazione del Museo Open Air – Neo Bodio (fase 1 – fase 2 e fase 3), per un importo stimato di euro 80.800,00 oltre IVA e oneri previdenziali;

Per propria competenza, giusto Decreto del Sindaco n. 12 del 29/12/2022;

DETERMINA

DI DARE ATTO che quanto descritto nella premessa forma parte integrante del dispositivo del presente provvedimento.

DI PROCEDERE all'approvazione dei documenti di gara per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e direzione lavori per la realizzazione del Museo Open Air – Neo Bodio (fase 1 – fase 2 e fase 3), per un importo stimato di euro 80.800,00 oltre IVA e oneri previdenziali, consistenti nel disciplinare di incarico, nella lettera d'invito e negli allegati per la presentazione dell'offerta (D.G.U.E., domanda di partecipazione, preventivo, modello assenza conflitti d'interesse,

tracciabilità dei flussi finanziari), predisposti dall'Ufficio Tecnico del Comune di Bodio Lomnago – soggetto Attuatore;

DI IMPEGNARE con successivo atto la spesa derivante dall'approvazione della presente procedura, con imputazione sul bilancio esercizio finanziario anno 2023 nel capitolo 2350- Missione 05 – Programma 01 – Titolo 2 Siope 2.02.01.09.018 “PNRR M1C3 - INVESTIMENTO 2.1 - ATTRATTIVITA' DEI BORGHI - LINEA B- CUP F15I22000060006”;

DI DARE ATTO che il RUP del presente intervento nella persona dell'Arch. Paola Tamborini, nominata con Delibera di Giunta Comunale n. 18 del 12.03.2022;

DI DICHIARARE la presente determinazione immediatamente esecutiva in seguito all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto oltre che all'albo pretorio on line anche nella sezione “PNRR” del sito www.comune.bodiolomnago.va.it e nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente del medesimo sito, per gli adempimenti di cui all'art. 28 del d. Lgs. 36/2023.

DETERMINAZIONE N. 137 del 31-07-2023

Il Responsabile del Servizio
TAMBORINI PAOLA